

Gionse da Ragusi uno bregadin da Ragusi parti a di 9 venuto in zorni 7, tutti credeva portasse qualche lettera, e li Savii stetano tardi suso aspettandole, et mandato il Caroldo segretario dil Consejo di X a parlar al patron dil bregantin disse non haveria alcuna lettera alla Signoria ma *solum* di privati, et esser giunta li la caravana col baylo di fiorentini stato a Constantinopoli, et disse se diceva che'l campo dil Signor turco era zonto a Sophia. Si tien che'l capitano Rigon nontio dil re Christianissimo l'habi expedito con lettere etc., el qual era li a Ragusi.

Da poi disnar fo Collegio di Savii per dar audientia.

A di 24. Fo la translation di San Marco. Il Serenissimo vene in chiesa a la messa et processione solite, vestito di veludo cremexin e bareta di raxo cremexin, con li oratori Imperator, Franza, Anglia, Milan et Ferara, il primocerio di San Marco Barbarigo, lo episcopo di Baffo Pexaro, lo episcopo di Traù *olim* Scardona, et oltra li censori, *solum* 28 senatori tra li qual erano 4 in damaschin negro: sier Thomà Mocenigo consier, io Marin Sanudo, sier Vetor Diedo et sier Hironimo Marzello qu. sier Antonio, uno in zabeloto negro sier Zuan Antonio Dandolo, et uno in damaschin cremexin sier Marco da Molin procurator, il resto in scarlato. Erano 3 procuratori: sier Lorenzo Loredan in paonazo, sier Francesco Mozenigo et sier Marco da Molin. Et compita la messa si principiò la procession qual va atorno l'altar grande dove si tien sia il corpo di San Marco e le scuole portano *solum* 12 torze per una, li frati calexi, patene et borse nè altre reliquie. La scuola di San Marco portò l'anello di San Marco con 12 torzi grossi e a man, soto una ombrella. Poi fo portà, che era sotto l'altra il libro scritto per San Marco di evangelio con le coverte d'oro sopra uno solareto et 12 di strazaruoli con torze di lire per uno in man atorno soto l'ombrela, portano ditti strazaruoli per esser hor poi andò il Serenissimo e tutti un poco atorno la chiesa etc.

Da poi il Serenissimo si reduse con il Collegio da basso ad aldir *le lettere di Milano di l'orator, 20 et 21, et da Crema e di sier Christophal Capello da Brexa*, il sumario di le qual lettere scriverò qui avanti.

Da poi disnar fo Collegio di Savi. In questo zorno non senta officii ni Quarantia, ma ben per la terra le boltege sono aperte.

Da Zenoa come dicono zenoesi fo lettere di 18

si continuava ad armar nave 25 et galie 25, et se intese che a Milan il conte Maximilian Stampa castelan dil castel de Milan havia amazà Domenego Saoli zenoese molto favorito dil duca per inimicite tra loro, di danari etc.

Da poi disnar fo collegio di Savii et vene *lettere da Corfù di 8*, et con la Signoria et Cai prima fono in materia di ogii con sier Priamo da Leze e sier Vincenzo Grimani provedadori, et preseno che niun di l'oficio di la Ternaria vecchia possino far mercadanti di oio excepto il condutor et caratadori sotto pena esser privadi di l'oficio e pagar ducati 100, et questa parte sia publicada.

Noto. A di 23 ditto, domenica fu fatto per Collegio contestabile in Cadore, in luogo di Marco da Zara mandato a Corfù et rimase Simon da Zara qu. Paulo. Et a di 21 ditto fu fato per ditto Collegio capo di le ordinanze di brexana in luogo di Thoso Furlan, va a Corfù, fin al suo ritorno; Simoneto da Seravale.

A di 26, la matina fu un poco di pioza et a scassi piovè tutto il zorno, mal per le biave et li formenti incarissono. Sono a lire 8 soldi 15 il staro il padoan, è mal raccolto per tutto, *tamen* è zonto nave con formenti di gran grosso, et in la terra è assà formenti vecchi.

Vene in Collegio il signor Camillo Orsini condutier nostro et ave audientia con li Cai di X, et stato alquanto poi feno introdur dentro do di caxa Baiona soi parenti, quali è banditi per il Pontefice dil Stado di la chiesa, *videlicet* il signor fo fiol di Malatesta Baion di anni et il signor fo fiol i qual tochono la man al Serenissimo, et stanno con ditto signor Camillo a Vicenza.

Fu poi balotati quelli si hanno dà in nota in canzelaria per esser patron di la fusta, la qual fusta è de banchi molto piccola, con condition togli li homeni da capo e seapoli era su la fusta venuta a disarmar patron sier Ambruoso Contarini. Il scrutinio è questo.

24. Electo patron di la fusta iuxta la parte presa in Pregadi.

Sier Francesco Pasqualigo, fo vice patron in Fiandra, qu. sier Marco Antonio	9. 15
Sier Luca Bragadin, qu. sier Fantin	13. 11
Sier Troylo Querini, fo vice patron di nave, qu. sier Zuan Nadal	8. 26